

SOSTIENI INSIEME A COOP LA RICERCA SULL'ALZHEIMER PER NON DIMENTICARE



SCOPRI DI PIÙ >



CORRIERE DELLA SERA / NEUROSCIENZE



GIORNATA MONDIALE



Giornata mondiale della vista: sono ancora 36 milioni le persone cieche



Il numero sarebbe in diminuzione, ma la previsione è che possa triplicare entro il 2050. Cbm Italia onlus: soprattutto nei Paesi più poveri, la battaglia non è ancora finita



di Ruggiero Corcella



Il numero delle persone cieche nel mondo è in calo. Nella Giornata Mondiale della Vista, che ha come slogan "Ti aiutiamo a vederci chiaro", la buona notizia arriva dal confronto fra i dati di due prestigiose istituzioni: secondo



Riduzione dell'udito? È un segnale da tenere sotto controllo

CORRIERE DELLA SERA

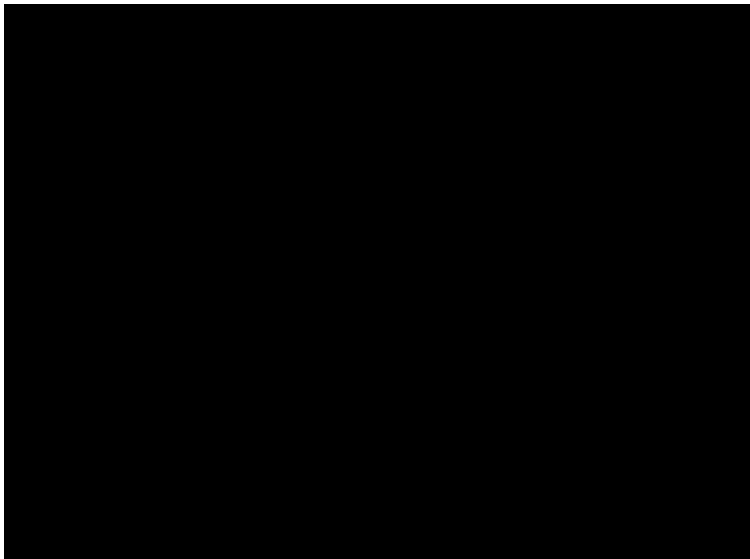
L'ALLARME

La tempesta tropicale Ophelia diventa uragano e si dirige verso l'Europa | [Video](#)



VENEZIA

uno studio pubblicato su *Lancet* il 2 agosto dal gruppo di esperti internazionali Vision Loss Expert Group (VLEG), sono 36 milioni, contro i 39 milioni degli ultimi dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (2010). Un monito però arriva sempre dal medesimo studio della rivista anglosassone: pur se in calo, il numero di persone cieche potrebbe triplicare entro il 2050, arrivando a 115 milioni. La previsione si basa sul tasso di invecchiamento della popolazione mondiale, in quanto la cecità aumenta con l'età.



La cecità si può fermare

«I dati di *Lancet* sottolineano la necessità di continuare il nostro impegno contro la cecità. La cecità infatti si può fermare - l'80% delle cause che portano alla cecità sono prevenibili - e per farlo è necessario continuare il nostro lavoro insieme ai partner locali e ai Governi» commenta Massimo Maggio, direttore di Cbm Italia Onlus. Lo studio pubblicato da *Lancet* riporta appunto i risultati di un'analisi realizzata dal gruppo di esperti internazionali Vision Loss Expert Group (VLEG) condotta dal 1990 al 2015. I dati più significativi dicono che sono 253 milioni le persone con disabilità visive, di cui 36 milioni cieche e 217 milioni con disturbi visivi gravi o moderati. L'89% delle persone con disabilità visive vive nei Paesi del Sud del mondo, mentre il 55% delle persone con problemi visivi sono donne. Per questo Cbm, impegnata in prima linea nella cura e prevenzione della cecità nel Sud del mondo, lancia la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "Fermiamo la cecità. Insieme è possibile". L'obiettivo è salvare dalla cecità 2,5 milioni di persone attraverso 37 progetti in Africa, Asia e America Latina: uomini, donne e bambini che rischiano di diventare ciechi. Nei Paesi poveri del mondo, un bambino cieco rischia la vita in ogni momento perché è vittima di incidenti domestici, maltrattamenti, viene abbandonato dalla famiglia e dalla comunità (Rapporto Unicef 2007). Dal 1° al 16 ottobre sarà possibile sostenere la campagna inviando un SMS solidale o con una chiamata da rete fissa al numero 45545. Per informare e coinvolgere l'opinione pubblica su questo tema, Cbm promuove diverse iniziative a sostegno della campagna. A ottobre Cbm racconta attraverso le immagini dell'artista Lorenzo Mattotti la propria missione. Nasce così l'opera «BLIND. Dal buio alla luce», il primo di una nuova collana editoriale ideata e realizzata da Cbm Italia e #logosedizioni, che ha l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sul tema della disabilità e della cecità e di raccogliere fondi a sostegno della campagna "Fermiamo la cecità".

Paralizzato da 40 anni sceglie di morire in Svizzera

«Solo, malato, senza soldi»

di [Loris Bertocco e Monica Zicchiero](#)



LO SCANDALO WEINSTEIN

Argento: «Insultata per aver denunciato lo stupro»

di [Redazione Online](#)

IL CASO

Perché Hollywood ha taciuto sulle violenze di Weinstein

di [Chiara Maffioletti](#)



Insieme è possibile": parte dei ricavati della vendita del libro sarà devoluta a CBM Italia a sostegno dei nostri progetti di lotta alla cecità nei Paesi più poveri del mondo. Il libro sarà presentato a Milano giovedì 12 ottobre alle ore 18 presso lo Spazio Bigli (via Bigli 11 A). Quest'anno per la prima volta Cbm scende in piazza con i suoi volontari per l'iniziativa solidale "Bontà in vista". Nei weekend del 14-15, 21-22, 28-29 ottobre nelle principali piazze d'Italia i nostri volontari distribuiranno le originali confezioni di croccanti artigianali al cioccolato. Le donazioni raccolte andranno a sostegno dei progetti di lotta alla cecità della campagna.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

L'importanza della prevenzione

Si stima che in Italia i ciechi siano circa 362mila e oltre un milione gli ipovedenti. L'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus organizza nel nostro Paese iniziative gratuite di prevenzione in circa 100 città. "Ti aiutiamo a vederci chiaro" è lo slogan della giornata che mira a preservare la salute degli occhi, non solo con la cura ma anche con la prevenzione e la riabilitazione visiva. Sin dalla sua istituzione, la IAPB Italia onlus e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno cercato di evidenziare quanto sia determinante garantire che la salute visiva riceva un'adeguata attenzione nei Sistemi Sanitari Nazionali. «Se non si garantiscono adeguati servizi di prevenzione, cura e riabilitazione visiva a miliardi di persone che accedono nel mondo all'assistenza oftalmica - sottolinea l'avvocato Giuseppe Castronovo, Presidente della IAPB Italia onlus -, il numero di coloro che perderanno la vista o diventeranno ipovedenti è destinato ad aumentare inesorabilmente. Nel nostro Paese la salute visiva deve avere maggiore rilievo nell'agenda sanitaria pubblica, per evitare che al dramma umano della sofferenza si aggiunga un aggravio di spesa sociale per il bilancio dello Stato». La IAPB Italia onlus sarà presente il 12 ottobre attraverso tre momenti: conferenza stampa che si terrà alle ore 11.15 presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica; uno spot sociale concomitante che si avvale di un testimonial speciale (Marco Tardelli), in onda sulle reti Rai, Mediaset e Sky; e infine, nella stessa giornata del 12, in circa 100 piazze italiane verranno distribuiti opuscoli informativi e gadget. In molte di queste città sarà possibile sottoporsi a check-up oculistici gratuiti e partecipare a incontri divulgativi con gli oculisti (info: www.giornatamondialede llavista.it).

Preservare la vista utilizzando in modo corretto smartphone, tablet e pc

Non solo patologia: la nostra vista è insidiata ogni giorno da comportamenti che la possono indebolire, inducendo malesseri o difficoltà a svolgere lo studio o il lavoro. «L'utilizzo scorretto di smartphone o di tablet o anche del personal computer sui cui lavoriamo ogni giorno, le condizioni di illuminazione degli ambienti dove operiamo, possono avere ripercussioni sulla la vista appunto», spiega Idor De Simone, ottico e optometrista, dell'ICS Milano Clefi della Maugeri. «Fare prevenzione visiva è una necessità - aggiunge De Simone -; da ricerche inglesi e giapponesi emerge infatti che le nuove generazioni utilizzano in media quattro dispositivi. L'impiego di tecnologia connessa supera le otto ore al giorno negli adulti e raggiunge le 14 ore nella fascia tra i 16 e i 24 anni, la maggior parte trascorse in modalità multitasking, con l'uso simultaneo di computer, cellulare, tablet. Per gli occhi ciò si traduce in un eccesso di lavoro». L'immersione, quotidiana e

continuativo, nella lettura da piccoli e o grandi monitor ha infatti il suo prezzo: l'occhio umano deve ancora abituarsi: «Ogni schermo - dice De Simone - è posto a una diversa angolazione, costringendo a una continua variazione della messa a fuoco a cui il nostro sistema visivo, formatosi durante il lungo processo evolutivo, non è ancora abituato». Ciò che sarà quasi naturale per i nostri pronipoti, insomma, è una fatica per il nostro organismo, anche quello dei nostri figli, per quanto nativi digitali. Infatti, fa osservare lo specialista della Maugeri, «il 30% della popolazione "digitale" sviluppa un difetto visivo, prevalentemente miopia. Per correggerlo è importante utilizzare occhiali o lenti a contatto, con correzione adeguata, prescritta da personale competente. Il 70% soffre di disturbi visivi come la difficoltà di messa a fuoco e di lettura, la secchezza oculare, il mal di testa, che, se non risolti, si riflettono negativamente sul rendimento scolastico o lavorativo». Naturalmente la soluzione non sta nel rottamare iPad o smartphone, dal momento che la scuola stessa sta pensando di utilizzarli maggiormente nella didattica, né di ritornare a coltivare la terra, si piuttosto tratta di adottare alcune basilari norme di igiene visiva, che mettano in condizione l'occhio di lavorare meglio e di non affaticarsi. Nella Giornata mondiale della vista, giovedì 12 ottobre, al Poliambulatorio Clefi di Milano (via Clefi 9) si terrà un incontro aperto al pubblico, che si inserisce in un più ampio lavoro con le scuole.

12 ottobre 2017 (modifica il 12 ottobre 2017 | 10:41)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

 Mi piace 2,4 mln

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



NX HYBRID ICON

A ottobre €9.000 di Hybrid Bonus se ci lasci il tuo diesel.
[Scopri l'offerta](#)



Ora disponibile in Italia

Il gadget spia che devi avere se possiedi un'auto.
[Maggiori informazioni](#)



Gamma Captur

Fino a 4500 € di vantaggi
[A ottobre sempre aperti](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Happy Family!

Abbonamento a Corriere digitale e Topolino: scopri l'offerta che fa felice tutta la famiglia!



ARREDAMENTO 35 ispirazioni per una cucina a vista

Non solo salva spazio: idee per un ambiente unico dove cucinare e ricevere gli ospiti